

**ODG**  
**N. 1753**

Cannabis Terapeutica in Piemonte

*Presentato da:*

*SARNO DIEGO (primo firmatario) 12/12/2023, ROSSI DOMENICO 13/12/2023, ACCOSSATO SILVANA 13/12/2023, SALIZZONI MAURO 08/01/2024, GALLO RAFFAELE 08/01/2024*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 08/01/2024*

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **ORDINE DEL GIORNO**

**OGGETTO: *Cannabis Terapeutica in Piemonte.***

### **Premesso che**

- in Italia l'uso medico della Cannabis è legalmente consentito nel rispetto della normativa vigente in materia; i principi attivi cannabinoidi sono principi attivi, di sintesi o di origine naturale, di origine industriale o galenici, preparati a partire da canapa o principi attivi cannabinoidi e classificati in base a quanto previsto dall'articolo 14 del D.P.R. 309/90 "*Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*" e s.m.i.";
- con Decreto del Ministero della Salute del 23 gennaio 2013 sono stati inseriti nella Tabella II, sezione B, del succitato D.P.R 309/90 i medicinali di origine vegetale a base di cannabis (sostanze e preparazioni vegetali, inclusi estratti e tinture);
- con Decreto del Ministero della Salute del 9 novembre 2015 sono state individuate le funzioni dell'Organismo statale per la Cannabis, la programmazione del fabbisogno nazionale e l'uso medico della Cannabis;

### **premessò, altresì, che**

- la legge regionale del Piemonte n.11/2015 ha riconosciuto *“il diritto di ogni cittadino a ricevere cure a base di Cannabis (di seguito canapa) e principi attivi cannabinoidi, in considerazione dei dati scientifici a sostegno della loro efficacia”* (articolo 1) e ha, altresì, specificato che la somministrazione può avvenire in ambito ospedaliero o in strutture a esso assimilabili e in ambito domiciliare (articolo 3);
- con deliberazione della Giunta regionale del 15 febbraio 2016 n. 24-2920 sono stati, poi, disposti gli *“Indirizzi procedurali ed organizzativi per l’attuazione della Legge Regionale n. 11 del 15 giugno 2015 - Uso terapeutico della canapa”* al fine di consentire una applicazione omogenea sul territorio regionale delle disposizioni contenute nella legge medesima;

### **ricordato che**

- i farmaci a base di cannabinoidi sono da anni impiegati nel trattamento dei sintomi connessi a diverse patologie, sintomi resistenti a terapie convenzionali, che non possono essere ottenuti con trattamenti standard, in cui il trattamento con antinfiammatori non steroidei o con farmaci cortisonici o oppioidi si è rivelato inefficace e in particolare:
  - analgesia in patologie che implicano spasticità associata a dolore (sclerosi multipla, lesioni del midollo spinale);
  - analgesia del dolore cronico (con particolare riferimento al dolore neurogeno);
  - effetto anticinetosico e antiemetico nella nausea e vomito, causati da chemioterapia, radioterapia, terapie per HIV;
  - effetto ipotensivo nel glaucoma;
  - riduzione dei movimenti involontari del corpo e facciali nella sindrome di Gilles de la Tourette;

### **considerato che**

- a succitata DGR prevede che le prescrizioni possano essere effettuate da Medici Specialisti operanti in strutture pubbliche e dai Medici di Medicina Generale e, ad oggi, risulterebbero ancora troppo pochi i medici prescrittori, per cui i numerosi pazienti che vorrebbero curarsi con la Cannabis, poiché diventati resistenti o refrattari ad altri farmaci convenzionali, non riescono ad accedere a questo tipo di terapia;
- la succitata DGR non prevede il riconoscimento e l'accesso alla fornitura della terapia cannabica ai pazienti affetti da Epilessia, Autismo, Fibromialgia e altre patologie simili laddove essi risultassero refrattari o resistenti alla terapia tradizionale;
- la somministrazione di Cannabis per via inalatoria prevedrebbe l'utilizzo di un apposito dispositivo (vaporizzatore), riconosciuto come dispositivi medici dal Ministero della Salute (la somministrazione di Cannabis per via inalatoria prevedrebbe l'utilizzo di un apposito vaporizzatore, riconosciuto come dispositivo medico dal Ministero della Salute e presente con specifico codice CND nell'elenco nazionale dei dispositivi medici);
- gli ultimi dati disponibili riguardo il numero di pazienti trattati e la spesa totale registrata per la Cannabis ad uso medico in Regione Piemonte risalirebbero all'anno 2017;

### **Tutto ciò premesso e considerato**

#### **IMPEGNA**

#### **il Presidente, l'Assessore alla Sanità e la Giunta regionale del Piemonte**

- **a prevedere dei corsi di formazione** ad hoc, rivolti ai medici prescrittori piemontesi;
- **a richiedere l'inserimento dell'allegato tecnico delle nuove patologie** per il riconoscimento e l'accesso alla fornitura della terapia cannabica, ove i pazienti risultassero refrattari o resistenti alla terapia convenzionale;

- **ad attivarsi** tramite il Settore di Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica **deliberando la procedura di fornitura diretta del dispositivo medico (vaporizzatore)**;
- **a richiedere l'inserimento**, nell'attuale Piano di lavoro dell'Ires Piemonte, **di una ricerca sulla Cannabis terapeutica** che indaghi su quanti pazienti piemontesi negli ultimi anni hanno ricevuto fornitura tramite SSR, quanti l'hanno acquistata in farmacia su prescrizione medica e quanti potenzialmente potrebbero usufruirne;
- **a chiarire quali siano**, nel corso del 2024, le previsioni rispetto l'approvvigionamento della Cannabis Terapeutica in Piemonte;